lettera aperta

Domenica 26 maggio 2024 - Santissima Trinità anno LII n. 2749

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario delle Sante Messe: festivo alle ore 8:30 - 9:30 - 10:45 - 12:00 - 18:30
Santa Messa prefestiva alle ore 18:30 - Durante la settimana alle ore 18:30

IL TEMPO È GRATIS MA GUAI A PERDERLO

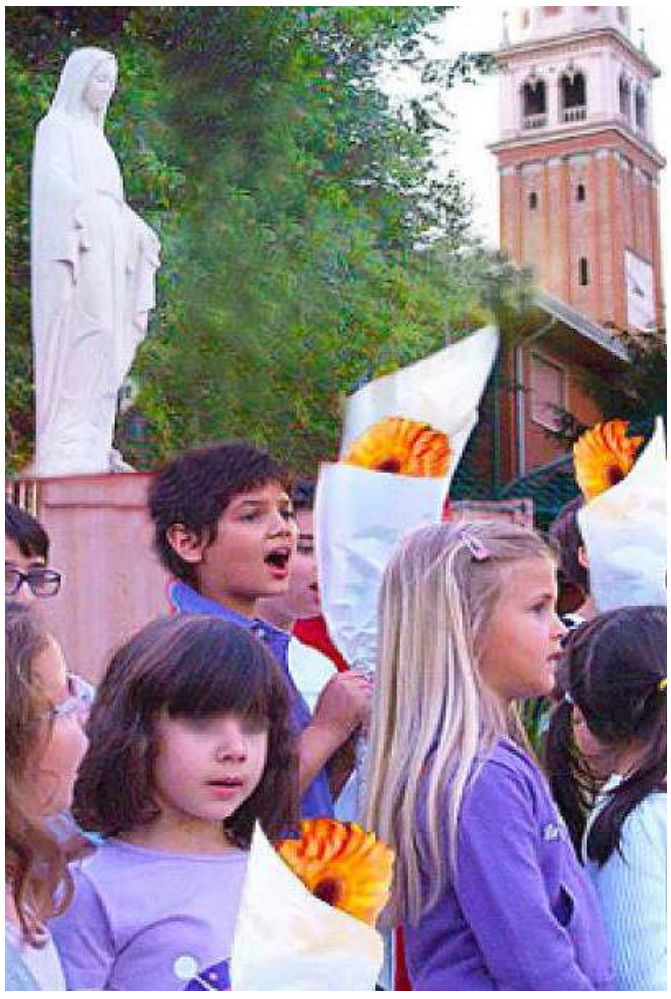
Siamo la società della corsa e dei ritardi. Abbiamo a che fare con pigrizie, indecisioni, burocrazie: anche la rabbia, le distrazioni inutili e la mancanza di un obiettivo ci fanno però perdere tempo



Presto finisce l'anno scolastico e passeremo ai ritmi estivi. Un fatto resta costante: andiamo di corsa e lo faremo anche nei prossimi mesi. Mamme e papà non hanno più un istante libero. Va peggio per i giovani: il loro calendario è ansioso, soffocante. Ormai tutti intuiscono che il tempo è gratis ma una volta perso non c'è prezzo per ricomprarlo. Così finiamo per accelerare i ritmi fino allo sfinimento. Se però ci manca uno scopo chiaro, per quanto si vada di corsa, si rischia di vivere il tempo come una realtà spezzata. In effetti non è importante fare tante cose ma quelle giuste e vere. Chi ha uno scopo alto capisce quanto tempo butta via in modo sciocco, negli svaghi, nella realtà virtuale, nei capricci inutili, nelle relazioni superficiali come pure nel cercare carriera. Noi abbiamo capito che il Vangelo chiede un po' di austerità nel possesso. L'uomo moderno ha bisogno di diventare sobrio anche nelle esperienze che altrimenti rovinano il suo tempo. *don Gianni*

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA
in primo piano

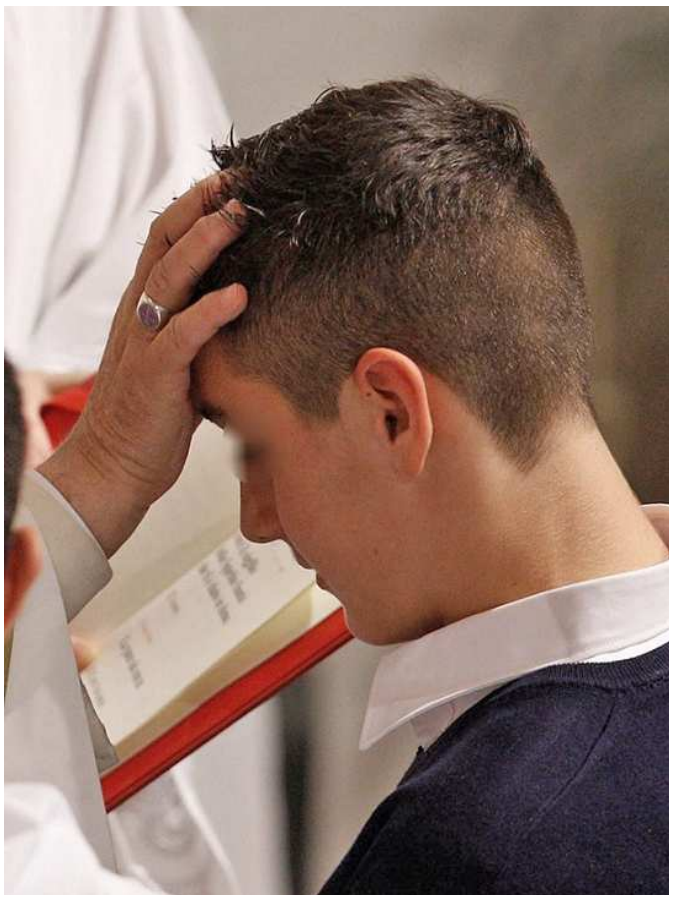
● **Conclusione del mese di maggio**
A maggio, in più occasioni, abbiamo proposto la preghiera a Maria. I bambini si sono ritrovati dal lunedì al venerdì alle 17:00; gli adulti hanno avuto l'appuntamento col Rosario



alle 18:00; i giovani si sono dati appuntamento il lunedì alle 19:00. Il 31 maggio, venerdì prossimo, concluderemo il mese tutti insieme. Alle 20.45 ci sarà la preghiera di mezz'ora e, subito dopo, un rinfresco con la condivisione di dolci e bibite portati da chi lo desidera. Per le 21:30 è previsto il ritorno a casa. In questi giorni raccogliamo gli "album" di figurine per organizzare una sorta di "premiazione". Lo portino tutti, perché a ciascuno sarà dato un segno di riconoscimento. Ai piccoli poi chiedo di portare un fiore, anche modesto, da offrire a Maria. I genitori ricordino un dolcetto o una bibita da condividere insieme. In caso di pioggia questa preghiera si farà in chiesa. Ringrazieremo anche il Signore per il cammino dell'anno pastorale e per quanto fatto fin qui da tutti.

● **Le Cresime**
Domenica prossima, 2 giugno, alle ore 16:00, oltre 60 ragazzi di seconda media celebreranno il sacramento della Crismazione. Da parte mia devo dare buona testimonianza di questi ragazzi: ogni volta che li ho incontrati li ho trovati maturi e forti nella fede. Chiedo ai genitori di fare il possibile e l'impossibile per spiegare ai loro figli che la Cresima non è la conclusione, ma una tappa di un cammino di fede che continua anche negli anni a seguire. Ne riportiamo qui di seguito i nomi perché è giusto che siano conosciuti nella comunità e ripresi nella preghiera di ciascuno:

Angeletti Vittorio, Angeletti Umberto, Barbiero Maddalena, Barizza Allegra, Basile Dario, Bergamo Andrea, Boffelli Nikita Alessandra, Bortolozzo Anna, Botner Alessandro, Bracco Marco, Bracco Nicole, Breda Anna, Bui Penelope, Candido Allegra, Carraro Costantino, Carraro Elena Sofia, Cataldi Vittoria, Catto Alvise, Ceolin Dmitrij, Ciancamerla Simone, Codato Chiara, Colagrande Giacomo, Colagrande Tommaso, Conte Giovanni, Coppola Sara, Dal Din Eleonora, De Toni Amelia, De Valentini Filippo, Domicolo Riccardo, Fabrici Corrado, Fattore Davide, Fieramonte Nanami, Giacomello Samuele, Lazzarotto Matilde, Leone Giada Aurora, Longo Martina, Magistris Gioia, Marella Edoardo, Martelli Sofia, Mastroianni Carlotta, Moretto Chiara, Nardo Carlotta, Pagnin Anna, Papini Matteo, Parisen-Toldin Marta, Patron Cristobal, Pistella-



to Sofia, Preguerra Alessia, Raggi Andrea, Salvalaggio Isabella, Scala Elena Sofia, Scanferlini Giulio, Scaramuzza Nicolò, Semenzato Cesare, Semenzato Alberto, Serena Riccardo, Simeoli Luigi, Someo Gauze Aaron, Soncin Bianca, Stefani Lucia, Tagliapietra Michele, Valentini Ines.

OPERAZIONE SAGRA
dritti al centro

Cari amici, propongo il servizio per la Sagra. C'è bisogno di molto aiuto. In modo particolare ci sarebbe preziosa una mano per il suo allestimento sabato 8 e domenica 9 giugno. In quell'occasione tutti i geni-



tori e gli adulti disponibili mettano in calendario qualche ora di servizio anche solo per fare le pulizie o per montare le strutture più semplici. Serve una mano per la pesca come anche un aiuto grande nel mattino dei giorni di Sagra (dal 12 al 17) per organizzare in anticipo il necessario in cucina (preparare le polpette, le griglie, ordinare e pulire, sistemare i vari cibi… lavoro ce n'è). Serve tutta la disponibilità durante le serate della Sagra, in particolare per la sorveglianza ai gonfiabili e il servizio ai tavoli e al bar, ma più ancora è necessario l'aiuto di tutti martedì 18 giugno, giorno in cui, con un colpo di mano, ogni cosa va lavata, confezionata, riportata al suo posto. Sabato 22 va completato il lavoro rimettendo a lucido il patronato. Posso sperare che molti telefonino in segreteria per lasciare la propria disponibilità? Mi commuove il fatto che anche dalle parrocchie vicine qualcuno che legge *"lettera aperta"* si sia già messo in moto. Noi non possiamo proprio mancare. *d.G.*

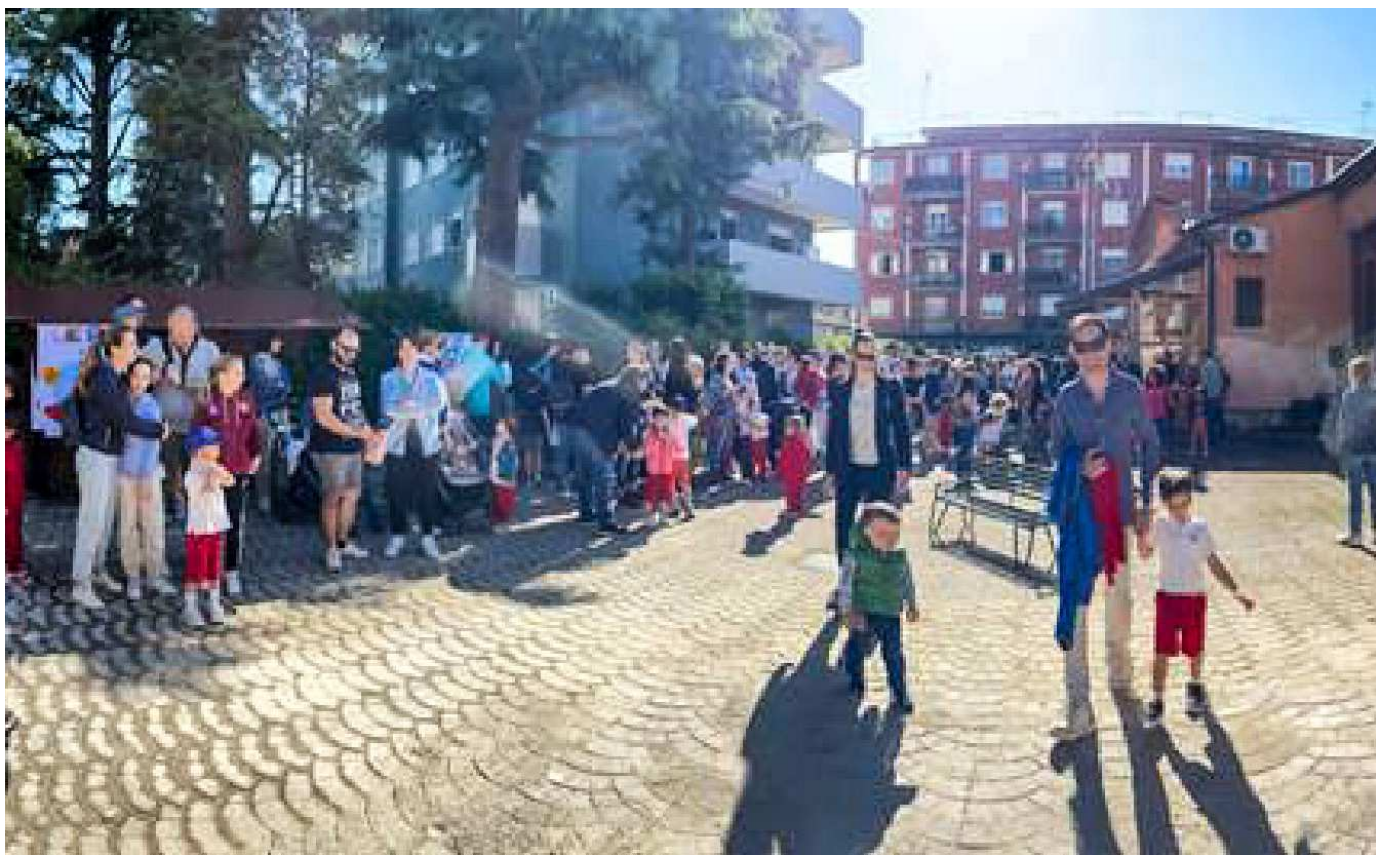


PENSIERI DEL PARROCO

...e non solo

● La festa al Germoglio

Sabato mattina della scorsa settimana al Centro Infanzia Il Germoglio, c'è stata la festa per i bambini del nido, della materna e per i loro genitori. La festa è iniziata alle 8:30 ed è durata, tra giochi, balli e altre attività, fino a quasi l'ora di pranzo. Il tema della festa era: la famiglia; un tema, questo, sviluppato lungo il corso dell'anno. I genitori, attraverso giochi e attività varie, hanno avuto così modo di partecipare al percorso compiuto dai loro figli. Oggi il nostro Centro Infanzia è frequentato da 118 bambini alla materna e 56 al nido. Sabato le presenze sono state complessivamente più di 400. Purtroppo, i genitori hanno occupato soltanto la parte del campo già "sistemata" e non hanno potuto ancora godere della nuova versione del prato che nelle prossime settimane verrà portata a termine. Ringrazio molto le educatrici e le insegnanti che hanno organizzato questo momento di festa. Grazie a Fiorella che continua senza sosta nell'impegno di dirigere la struttura con passione e costanza. L'attività del Germoglio continua in modo ordinario per tutto il mese di giugno. A luglio il nido rimarrà aperto col consueto servizio mentre la materna godrà dell'attività del Grest.



● S.O.S. Gosaldo

Presto la Malga dei Faggi aprirà le sue porte: a partire dal 15 giugno inizieranno le attività estive. Per quella data tutto dev'essere a posto e funzionante: le camere, i bagni, la veranda e la cucina vanno puliti e riordinati. Le tende delle finestre vanno lavate e i fiori ripiantati nelle fioriere. Per portare a termine questo lavoro un gruppo di volontari è già salito alla Malga in questo fine settimana (24-26 maggio). Ci serve tanto aiuto ancora: nel prossimo fine settimana del 7-8-9 giugno un altro gruppo ci tornerà per fare tutto il lavoro che manca. C'è bisogno dell'aiuto di chiunque abbia un po' di energie a disposizione. In cambio offriamo vitto, alloggio e la riconoscenza dell'intera comunità. Chiedo di fare un colpo di telefono in segreteria oppure ai coniugi Tiozzo (tel. 3703515689).

● Offerta del Seminario

Domenica abbiamo rivolto lo sguardo in modo particolare alla celebrazione della Pentecoste. Non sempre lo abbiamo ricordato durante

le S. Messe, ma era anche la festa del nostro Seminario. Abbiamo comunque deciso di devolvere l'offerta raccolta per i nostri seminaristi: l'importo è stato complessivamente di circa 1300 euro. Ringraziamo.



- **Riunione genitori Grest**

Appena finita la scuola inizierà il Grest. Moltissimi si sono già iscritti e so che gli ultimi posti andranno a ruba. Gli animatori hanno già partecipato ad un corso per prepararsi ad attivare i ragazzi. Ora è necessario trovarsi coi genitori. Martedì prossimo, 28 maggio, alle ore 19:00 al Lux facciamo la riunione dei genitori del Grest. Qualcuno fa sempre un po' di fatica a partecipare e poi si lamenta perché non gli sono state riferite alcune decisioni. Chiedo di fare il possibile perché tutto si svolga nel migliore dei modi e la partecipazione sia compatta.



- **La festa della Pentecoste**

Quest'anno la Pentecoste è stata vissuta in parrocchia con la solennità degli anni precedenti, nonostante le condizioni meteorologiche non siano state certamente clementi. La sera di sabato 18, alle 20:45 c'è stata la celebrazione della solenne Eucaristia nella Veglia di preghiera. La chiesa era piena. Scout dei Clan hanno dato una mano a preparare la disposizione dei banchi lasciando al centro l'altare e, dopo la Veglia, hanno continuato a celebrare la Pentecoste con una Veglia ai 300 campi fatta al fuoco. Nel mattino di domenica le Messe sono state celebrate col consueto orario festivo ma dopo quella delle 9:30 i bambini e i ragazzi sono stati invitati a giocare insieme. Ringraziamo molto gli animatori del Grest che hanno





organizzato e condotto questo momento di festa. Alle 12:00 abbiamo celebrato i battesimi mentre è iniziato anche il pranzo per coloro che si erano iscritti: circa 270 persone fra bambini, ragazzi, adulti e anziani che hanno così contribuito a creare un clima di famiglia e comunità, frutto della Pentecoste. Qui è necessario ringraziare moltissimo i volontari che hanno provveduto anche ad organizzare il pranzo: si tratta per lo più di genitori della catechesi che hanno prestato il proprio servizio sostenuti da qualche altro adulto esperto del settore. Tutto è stato coordinato, organizzato e condotto dalla nostra cara Vallì che ha riscosso l'applauso unanime di tutti.

● **Un temporale e due problemi**

Nella serata di giovedì della scorsa settimana, mentre c'era la cena per i giovani, c'è stato il violento temporale che ha generato tanti danni nella nostra zona. Pensavamo di essercela cavata con poco, ossia con il black out un po' fastidioso da ricuperare. Non è andata così: in pochi giorni ci siamo accorti che il danno per noi è stato significativo. Il campanile ha attratto e scaricato un fulmine con conseguenze comunque gravose per la centralina delle campane che è saltata. Abbiamo già chiamato i tecnici per risistemare tutta la struttura e quelli hanno anche dovuto compiere degli interventi pesanti sui quadri elettrici generali del sistema. Al Lux è saltata una centralina che regola il flusso di dati di telecamere e Wi-Fi: poco gravosa la spesa perché siamo intervenuti di persona senza far riferimento ad alcuno: fastidioso però il tempo perduto. Anche per l'organo a canne ci sono stati dei danni così che non è stato più possibile impiegare i nuovi sistemi. Pare che siano saltati soltanto dei "canali di potenza" ma al momento di scrivere non è chiaro se siano da ripristinare anche delle centraline nell'organo: vedremo. La spesa non sarà certamente indolore.



FAMIGLIE IN DIRETTA

parole condivise — *a cura di Franca Degan*

Dell'amore del Signore è piena la terra (Sal.32)

La prima lettura oggi sembra contraddire le altre, in particolare su un tema molto difficile, che ancora genera conflitti e guerre: un popolo può ritenersi eletto? Una fede può essere superiore? Domande diverse, che fanno entrambe riferimento alla possibilità che una comunità, civile o religiosa, si ritenga **la** migliore e possa dettare legge su tutti. Se crediamo di sapere cos'è il meglio per noi stessi, e magari evitiamo i contatti con chi la pensa diversamente, non appena si parla di comunità le cose si complicano, perché ogni relazione comporta un confronto, una necessità di mediazione: un generico rispetto non è sufficiente, né in famiglia, né con i vicini, né al lavoro, in parrocchia o nella comunità civile. Oggi più che mai, individualisti come siamo, dobbiamo trovare strade nuove per fare comunità, ragionare su cosa effettivamente voglia dire che ***tutti*** *quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio*. E non vale dire "io rispetto gli altri, ma altri non lo fanno". Da qualche parte bisogna cominciare e noi cristiani abbiamo precise indicazioni: ama per primo, posa la tua offerta se non hai fatto pace, prendi la tua croce,... ben sapendo che potrebbe non esserci un lieto fine. In un'ottica di responsabilità e di cura reciproca, dobbiamo imparare ad ascoltarci, a litigare anche, ma poi assemblare i pezzi, accettare le divergenze, le contraddizioni, sopportare screzi e problemi irrisolti, certi che non per questo perdiamo l'amore di Dio, né quello dei fratelli e delle sorelle nella fede. Ne siamo capaci? Spero di sì, visto che Gesù è con noi *tutti i giorni, fino alla fine del mondo*.



UN SANTO ALLA SETTIMANA

S. Giovanni Battista Scalabrini

Questa grande figura di vescovo e di fondatore nasce in provincia di Como nel 1839. Avverte molto presto la vocazione e a 24 anni è già sacerdote. Il suo desiderio è partire in missione, ma non gli è concesso: viene chiamato a svolgere il suo servizio in seminario a Como, prima come docente ed in seguito come rettore per sette anni. Diventerà poi parroco, nella periferia di Como, sviluppando un'attenzione particolare alla catechesi. Scrive anche un catechismo e fonda una rivista sullo stesso tema. A soli 36 anni papa Pio IX lo elegge vescovo a Piacenza, consigliato fra gli altri anche da S. Giovanni Bosco. La sua attività apostolica è sorprendente, grazie anche ad un'intensa vita interiore, fatta di preghiera incessante, devozione a Maria e all'Eucarestia. Riesce a visitare cinque volte, nell'arco di trent'anni, le 365 parrocchie che compongono la diocesi, ritenendolo "il più caro" degli uffici. È questo il periodo storico della grande emigrazione degli italiani verso le Americhe. Basti ricordare che tra il 1880 e il 1915 circa 9 milioni di italiani espatriano in cerca di miglior fortuna. Scalabrini tocca con mano questo fenomeno alla stazione di Milano, dove passando un giorno vede 300/400 persone, tra vecchi, uomini nel fiore degli anni, donne con bambini in braccio e giovani, in attesa di partire. La scena gli desta grande compassione e preoccupazione. Molti migranti infatti, sradicati dalla propria terra e cultura perdevano la fede. Così dopo aver approfondito il problema e pregato, si convince a fondare una comunità di preti per dare assistenza materiale e spirituale agli italiani emigrati. Nascono, è il 1887, i Missionari di S. Carlo, detti Scalabriniani. Qualche anno dopo si aggiunge il ramo femminile. Un'associazione di laici, la Società S. Raffaele, ha inoltre il compito di assistere materialmente i migranti al loro primo arrivo. È lui, nel 1889, ad incoraggiare Madre Cabrini a recarsi nelle Americhe consegnandole il crocefisso. S'imbarca varie volte verso gli Stati Uniti e il Sud America per visitare i missionari ed i migranti. Giovanni si interessa anche del mondo del lavoro, fonda la prima Società di Mutuo Soccorso, l'Opera di protezione per le mondariso e anche un istituto per le sordomute. Muore, per l'aggravarsi di una malattia, il 1° giugno 1905. Attualmente la famiglia scalabriniana (800 suore e 700 religiosi) è diffusa in 26 nazioni in 5 continenti. *N.F.*



CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 26 MAGGIO
Messe con consueto orario festivo
I nostri bambini, in San Pietro, a Messa con il Papa

LUNEDÌ 27 MAGGIO
15:00 Benedizione delle famiglie
17:00 Fioretto dei bambini e ragazzi
18:00 Rosario in chiesa per adulti
19:00 Incontro giovani (e rosario)
20:30 Santo Rosario in via Cadore n. 19

MARTEDÌ 28 MAGGIO
15:00 Benedizione delle famiglie
16:30 Doposcuola
17:00 Fioretto dei bambini e ragazzi
17:00 Gruppo san Vincenzo
18:00 Rosario in chiesa per adulti
19:00 Riunione genitori per il Grest

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO
15:00 Benedizione delle famiglie
17:00 Fioretto dei bambini e ragazzi
17:20 Confessioni e prove Crismazione per seconda media
18:00 Rosario in chiesa per adulti
18:00 Prove di canto della Corale Carpinetum

GIOVEDÌ 30 MAGGIO
15:00 Benedizione delle famiglie
17:00 Fioretto dei bambini e ragazzi
18:00 Rosario in chiesa per adulti
20:45 Veglia con confessioni per i genitori e i padrini della 2ª media

VENERDÌ 31 MAGGIO
14:15 Incontro dei ragazzi di 3ª media
17:00 NON c'è Fioretto dei bambini e ragazzi
18:00 Rosario in chiesa per adulti
20:45 Conclusione del mese di Maggio per tutti in patronato

SABATO 1° GIUGNO
11:00 Matrimonio
15:00 Attività Reparti e Lupetti
18:00 Rosario in chiesa per adulti

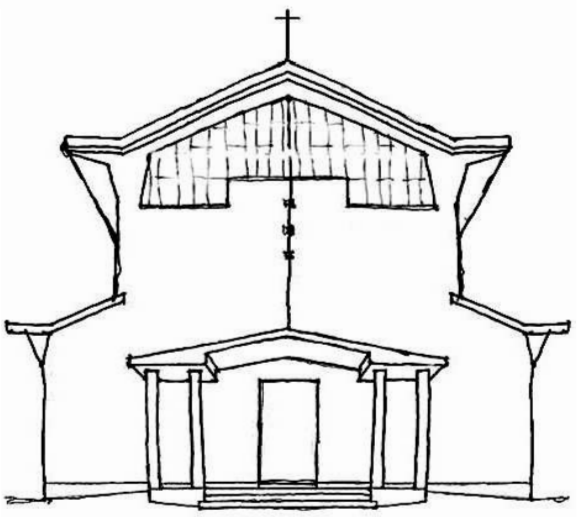
DOMENICA 2 GIUGNO
Messe con consueto orario festivo
12:00 Anniversario di matrimonio
16:00 Celebrazione delle Cresime



CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ

Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)
segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it



Domenica 26 maggio 2024 - Santissima Trinità
Orari delle Messe ore 18:30 sabato o prefestivi - ore 10:45 domenica e festivi
Durante la settimana alle ore 18:30 con la Collaborazione Pastorale e in parrocchia come comunicato su questo Foglio

Festa della Trinità, festa della Comunità

Dio non è uno schermo nel quale riflettersi... Nella sala della comunità ho “osato” scrivere un mio pensiero sulla reperibilità di Dio Trinità nella nostra cultura ed esperienza …ma una lettera mi dona il modo di proseguire la riflessione sui giovani. La riporto...

Caro don Fabiano, ero alla “Nave De Vero” e dopo una quindicina di minuti, guardandomi attorno, nella convinzione più assoluta, mi sono detto: “Massimo, sei fuori dal mondo”. Sarà perché era passato un po’ di tempo dall’ultima volta, ma ho avuto la netta sensazione di essere “fuori” da quello che mi circondava. Tutti, ragazzi e adulti, con gli occhi fissi sullo schermo. Anche se abituato, questo continua ad impressionarmi. Mentre osservavo tutto questo, come un flash mi appaiono davanti le notizie e immagini del telegiornale. Non sapevo più dove orientare il mio sguardo. Ho cercato una chiave di lettura: la nascita e la resurrezione del Figlio dell’uomo sono l’origine della nostra vita spirituale. Se crediamo nella sua nascita e resurrezione crediamo nella mano che il Signore ci tende ogni giorno. Se non ci crediamo la vita può diventare tutto il resto, senza valore vero. In una classe ci sono sempre 2 o 3 studenti che vedono le cose diversamente. Non vedono, ad esempio, solo i colori di un dipinto. Cominciano a intravedere anche la mano e il cuore del pittore. Sono pochissimi, ma ci sono. Mi scuso se le porto via un po’ del suo tempo. Scrivere una riflessione o leggerla riscalda sempre il cuore. Condividere un pensiero con un sacerdote è rimasto un profondo insegnamento dei miei cari genitori. Un abbraccio. Massimo



Marc Chagall, Abramo ospita i tre angeli, la Trinità. Museo Biblico Nizza

Oggi festeggiamo Dio Trinità... Dio non è solo, Dio non è morte o portatore di morte, Dio è Vita ...come ho scritto sotto la riproduzione di Marc Chagall, Abramo e la Trinità: **“Dio non si vede, ma si può farne esperienza nella vita, ogni amore ricevuto gratis, ogni slancio di generosità gratuita ogni dolore vinto, ci insegnano la via della speranza... e ce lo fanno incontrare”**. Che i nostri ragazzi e molti adulti imparino che Dio non si può ridurre ad uno schermo. *don Fabiano Longoni*

SANTISSIMA TRINITÀ - BREVI DALLA PARROCCHIA

Per ricevere il nostro foglio parrocchiale via Facebook chiedere amicizia a Fabio Longoni o scrivere a: parrocchia@trinitamestre.it





Battesimo di Ambra e Agata

Chi è il Dio Trinità
Dal Catechismo della Chiesa Cattolica

253 *Trinità è Una*. Noi non confessiamo tre dei, ma un Dio solo in tre Persone: «la Trinità consustanziale». Le Persone divine non si dividono l'unica divinità, ma ciascuna di esse è Dio tutto intero: «Il Padre è tutto ciò che è il Figlio, il Figlio tutto ciò che è il Padre, lo Spirito Santo tutto ciò che è il Padre e il Figlio, cioè un unico Dio quanto alla natura» «Ognuna delle tre Persone è quella realtà, cioè la sostanza, l'essenza o la natura divina».

254 *Le Persone divine sono realmente distinte tra loro*. «Dio è unico ma non solitario». «Padre», «Figlio» e «Spirito Santo» non sono semplicemente nomi che indicano modalità dell'Essere divino; essi infatti sono realmente distinti tra loro: «il Figlio non è il Padre, il Padre non è il Figlio, e lo Spirito Santo non è il Padre o il Figlio». Sono distinti tra loro per le loro relazioni di origine: «È il Padre che genera, il Figlio che è generato, lo Spirito Santo che procede». L'Unità divina è Trina.

255 *Le Persone divine sono relative le une alle altre*. La distinzione reale delle Persone divine tra loro, poiché non divide l'unità divina, risiede esclusivamente nelle relazioni che le mettono in riferimento le une alle altre: «Nei nomi relativi delle Persone, il Padre è riferito al Figlio, il Figlio al Padre, lo Spirito Santo all'uno e all'altro; quando si parla di queste tre Persone considerandone le relazioni, si crede tuttavia in una sola natura o sostanza». Infatti «tutto è una cosa sola in loro, dove non si opponga la relazione». «Per questa unità il Padre è tutto nel Figlio, tutto nello Spirito Santo; il Figlio tutto nel Padre, tutto nello Spirito Santo; lo Spirito Santo è tutto nel Padre, tutto nel Figlio».



Cresima di Edoardo e Daniela



Cresima di Edoardo e Daniela

Ricordo dei defunti

Sabato 25 maggio ore 18:30 Defunti: Angelo, Monica e Renzo De Grandis

Sabato 1 giugno ore 18:30 Defunti: Colorio Francesco, Rita, Maria Antonietta, Gabriella, Marcella, Famiglia Paludetto Ernesto, Augusta, Maria e Armando

Domenica 2 giugno ore 10:00 Defunti: Veronica Corin Zanon, Gianni

Domenica 9 giugno ore 10:00 Defunti: Antonio Bottacin, Sergio Simionato (trigesimo), Laura Breda (trigesimo)